

CHIAVI DELLA CULTURA

Per aprire le porte dei beni culturali

IDEA PROGETTO



Foto: Alice Jacot-Descombes

aprile 2019

VIVERE IL PATRIMONIO CULTURALE

Il 2018 è stato dichiarato, a livello europeo, “anno del patrimonio culturale” e anche la Svizzera ha aderito. Valorizzare il patrimonio culturale significa promuoverne la conoscenza e quindi favorirne l’accessibilità al pubblico.

Il territorio della Svizzera italiana è disseminato di edifici storici di pregio. Sono oltre 400 gli edifici definiti a livello federale “di importanza regionale” e oltre 150 “di importanza nazionale” (fonte: Inventario dei beni culturali - Ufficio della protezione della popolazione).

Dai centri storici alle valli più discoste, e lungo i tracciati delle vie storiche, numerosi beni culturali sono chiusi a chiave. Per poter visitarli è necessaria una pianificazione che non sempre è possibile.

Il progetto intende rispondere alle esigenze di un turismo culturale individualizzato e curioso, promuovendo la possibilità di vivere il patrimonio culturale direttamente sul territorio.

Rendere accessibile il patrimonio culturale in modo individualizzato e moderno

PROGETTO IN BREVE

Grazie all’uso di un sistema telematico, “Chiavi della cultura” rende fruibili gli edifici storici presenti nella Svizzera italiana, dando la possibilità ai visitatori di servirsi delle chiavi di accesso autonomamente, in tutta sicurezza.

“Chiavi della cultura” facilita l’accesso al patrimonio in autonomia e in sicurezza, grazie a un sistema che sfrutta la telefonia mobile. Attraverso un sistema di identificazione si accede alla chiave degli edifici storici, ma anche ad approfondimenti culturali sul oggetto visitato.

Si possono così visitare in maniera spontanea edifici che altrimenti sono accessibili solo durante periodi limitati o a un previo coordinamento con i custodi, proprietari o istituzioni responsabili.

La protezione del bene culturale è garantita dalla tracciabilità degli accessi e dalla creazione di sistemi per evitare la perdita della chiave.

Gli iscritti al servizio creano una comunità interessata alla cultura e alla storia, rappresentando nel contempo un canale privilegiato di promozione per prodotti turistici di nicchia e di informazioni sul territorio.

Accesso sicuro tramite telefono alle chiavi degli edifici.

OBIETTIVI

gli edifici storici e i beni culturali sul territorio possono essere visitati e apprezzati più semplicemente.

ACCESSIBILITÀ

viene valorizzato il patrimonio culturale favorendone l'accesso e attivando una promozione mirata.

VALORIZZAZIONE

sono trasmesse informazioni di qualità in diverse lingue sugli oggetti resi accessibili e sul contesto territoriale.

DIVULGAZIONE

gli utilizzatori del sistema diventano un gruppo di riferimento per promuovere offerte di carattere culturale legate al contesto territoriale.

PROMOZIONE

DESTINATARI

accedono ai monumenti e a informazioni di qualità sperimentando il patrimonio culturale in maniera completa.

TURISTI

valorizzano i loro beni culturali affidandosi a un servizio sicuro che offre loro sostegno e visibilità (v. anche raccolta fondi).

PROPRIETARI

godono del patrimonio culturale che li attornia, rinforzando il legame con il territorio.

RESIDENTI

CARATTERE INNOVATIVO

Il progetto abbina nuove tecnologie con esperienze concrete di visite. Permette la messa in rete di persone e rafforza i legami tra i custodi e i cultori del patrimonio costruito.

Nuove tecnologie,
sistema semplice
e flessibile

Il progetto permette lo sviluppo di una comunità di utenti innovativa, che combina la dimensione esperienziale con la conoscenza culturale. Crea una rete di persone tra di loro attorno a un interesse specifico e un territorio.

La comunità di interesse permette ai proprietari dei beni culturali di raccogliere finanziamenti, dando la possibilità ai visitatori di contribuire volontariamente.

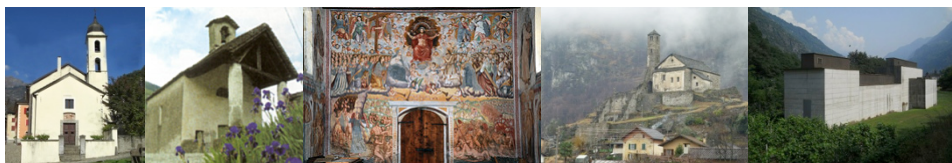
Il sistema elettronico di accesso alle chiavi di un edificio può svilupparsi semplicemente, prendendo a modello quanto applicato in altri ambiti come l'apertura delle abitazioni personali o la gestione dei bike-sharing.

Una volta implementato il sistema di apertura può essere ampliato includendo un maggior numero di monumenti, oppure un tipo diverso di edifici (ad esempio sale multifunzionali, palestre, alloggi turistici, ...).

I BENI CULTURALI PILOTA

Il progetto, nella sua fase pilota può essere realizzato in Ticino nella regione Tre Valli e nella regione di Poschiavo nei Grigioni. Entrambe particolarmente ricche di edifici storici che non sono regolarmente accessibili al pubblico.

Nella Regione Tre Valli i possibili edifici sono:



GIORNICO

- Chiesa di Santa Maria di Loreto, Giornico
- Chiesetta di Santa Maria Maddalena (o San Giorgio), Giornico
- Chiesa di San Pellegrino, Giornico
- Chiesa di Santa Maria del Castello, Giornico
- Museo La Congiunta, Giornico

Nella Regione di Poschiavo i possibili edifici sono:



POSCHIAVO

- Chiesa di San Pietro, Poschiavo
- Oratorio di Sant'Anna, Poschiavo, Cantone
- Oratorio dei Santi Sebastiano e Sinfrosa, Poschiavo, Selva
- Oratorio di San Giacomo, Poschiavo, Pisciadello
- Palazzo comunale La Tor, Poschiavo
- Chiesa di Santa Maria Assunta, Poschiavo
- Chiesa di Sant'Antonio, Poschiavo, Campascio

Sperimentare il progetto in due cantoni ne permette l'applicazione in contesti diversi, favorendo uno sviluppo su più ampia scala.

FASI DI LAVORO

Il progetto prevede una fase pilota destinata a un numero limitato di monumenti storici.

a. Creazione della rete

Approfondire i contatti con i proprietari dei beni culturali e selezionare degli edifici, in collaborazione con Valposchiavo Turismo e con l'Organizzazione Turistica Bellinzonese e Alto Ticino. I proprietari dei beni culturali citati in precedenza si sono già detti interessati alla sperimentazione.

b. Sviluppo degli aspetti tecnici:

- Creazione della **piattaforma informatica** (sito + app), attraverso la quale iscriversi al servizio e poter realizzare la visita dei beni culturali.
- Sviluppo dei supporti tecnici: **cassetta di sicurezza** contenente le chiavi da collocare all'entrata degli edifici selezionati, in maniera non invasiva, conservandone appieno il loro carattere storico, culturale e artistico.
- Accesso alle chiavi con un sistema di identificazione di verifica che le **chiavi** non vengano perse e/o dimenticate.

Realizzazione del progetto nelle due regioni selezionate in collaborazione con i partner locali, e i proprietari degli edifici storici. La fase pilota dura 12 mesi e permette di affinare il progetto in vista di un suo sviluppo.

Sviluppo di una strategia di comunicazione e promozione, sotto la responsabilità di A-Pro in collaborazione con i partner turistici locali.

In parallelo alla fase pilota si valutano le potenzialità e le criticità del progetto.

La valutazione si concentra in particolare sulle seguenti attività:

- affinare il funzionamento tecnico del sistema;
- misurare la soddisfazione degli utenti;
- valutare l'impatto in termini di visite;
- analizzare i costi e proporre un modello di gestione sostenibile.

Sviluppo del progetto con un numero maggiore di edifici o regioni, consolidando la rete di partenariati e assicurando la sostenibilità economica del progetto.

CONTATTI

Associazione A-PRO

Marcello Martinoni / info@a-pro.ch / 079 438 97 53

MM -AJ - SINTESI_PRO_chiavi_20190429.docx

1. FATTIBILITÀ

2. PILOTA

3. VALUTAZIONE

4. SVILUPPO